

In vigore il nuovo Statuto dell'Università di Siena

Il Rettore Roberto Di Pietra: “la Carta fondamentale dell’Ateneo è stata rinnovata e aggiornata per rispondere al meglio alle sfide che attendono la nostra Comunità nei prossimi anni”

Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, domenica 25 agosto è entrato in vigore **il nuovo Statuto dell’Università di Siena** (<https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/statuto>), frutto di un lavoro di revisione “straordinaria” durato più di un anno, che modifica e aggiorna il testo precedente del 2012. “Il nuovo Statuto – ha dichiarato **il Rettore Roberto Di Pietra** – arriva alla fine di un percorso lungo e complesso, con numerosi attori coinvolti, che ha avuto l’obiettivo di rinnovare la Carta fondamentale dell’Ateneo rendendola più idonea a rispondere alle sfide che la nostra Comunità dovrà affrontare e superare nei prossimi anni”.

Un aspetto importante della revisione dello Statuto ha riguardato l’utilizzo di **un linguaggio non burocratico e rispettoso delle linee guida sull’inclusività**, anche grazie al contributo fornito dalla Delegata alle Politiche di inclusione ed equità, **Alessandra Viviani**, e dal professor **Giuseppe Patota**, ordinario di Linguistica italiana all’Università di Siena.

Sul piano dei contenuti, la Commissione Statuto, coordinata dall’ex Rettore **Francesco Frati**, è intervenuta su **alcuni temi legati alla governance dell’Ateneo**. In particolare, è stata modificata **la composizione del Senato Accademico**, ampliato da 18 a 24 membri, con una presenza più rilevante dei membri eletti tra i Direttori e le Direttrici dei Dipartimenti (passati da 4 a 8), con 4 rappresentanti eletti dal corpo studentesco (prima erano 3) e con 3 rappresentanti eletti dal personale tecnico e amministrativo (prima erano 2). Altre modifiche hanno riguardato **una più chiara definizione delle competenze** tanto del Senato Accademico che del Consiglio di Amministrazione e **una leggera riformulazione dei principi generali** che definiscono le missioni dell’Ateneo.

Un ultimo filone di interventi si è concentrato sulla **previsione di organi che la normativa nazionale ha introdotto dopo il 2012**, oltre che sulla risoluzione di alcuni problemi di funzionamento emersi nel corso degli anni. In questi ambiti rientrano la formalizzazione del Presidio della Qualità e della Consigliera o Consigliere di fiducia, così come l’istituzione della Commissione Ricerca come organo di impulso e raccordo delle iniziative volte a promuovere le attività di ricerca dell’Ateneo.

Il **percorso di revisione dello Statuto** è partito nel maggio del 2023 con l’istituzione della Commissione Statuto, presieduta dal professor Francesco Frati, e si è concluso a maggio del 2024 con l’approvazione da parte del Senato Accademico, seguita al parere favorevole espresso dai Consigli di Dipartimento, dal Consiglio Studentesco e dal Consiglio di Amministrazione. Prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ha avuto il vaglio del Ministero dell’Università e della Ricerca e un ultimo passaggio ad agosto negli Organi dell’Ateneo.

“La qualità del lavoro svolto – ha concluso **il Rettore Di Pietra** – è testimoniata dall’approvazione da parte del MUR senza osservazioni sostanziali. Devo quindi ringraziare i tanti che sono stati coinvolti nel processo di revisione e, in particolare, il professor **Francesco Frati** e la Commissione Statuto, la professoressa **Alessandra Viviani** e il professor **Giuseppe Patota** per la revisione sul linguaggio, l’ex Direttore Generale, **Emanuele Fidora**, e la Direttrice Generale, **Beatrice Sassi**. Questo impegno corale, partecipato e dialettico ha prodotto uno Statuto che permette una maggiore inclusione e

partecipazione di tutte le componenti accademiche alla vita dell'Ateneo, rafforzando così il senso di comunità che da secoli contraddistingue l'Università di Siena".

Ufficio stampa
Università di Siena
Banchi di Sotto 55 Siena
347 9472019 – 335 497838
comunicazione@unisi.it
stampa@unisi.it